

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

1.3 SERVIZIO LAVORI, SICUREZZA, PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 612 del 04/07/2024

Oggetto: Richiesta di accesso atti per il reperimento di dati ed informazioni finalizzati alla valutazione di una successiva ed eventuale proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023. Pubblicazione dati nell'ACDat dell'Agenzia.

Il dirigente del Servizio: Dott. Gianluca Sabatini (Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la DGR n. 124 del 14 febbraio 2024 con la quale è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), il Prof. Santini Fabio;

VISTO il DPGR n. 12 dell'11 marzo 2024 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 124/2024, è stato nominato quale Amministratore Unico dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), ai sensi dell'articolo 10-quater della legge regionale 6/2006, il Prof. Fabio Santini, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al termine della legislatura regionale;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 29.12.2023 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2024-2026;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il DL n. 76 del 16.7.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 del 11.9.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 5 disciplinante l'accesso civico ai dati, alle informazioni e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e l'art. 5-bis disciplinante le esclusioni e i limiti allo stesso accesso civico, introdotto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

PREMESSO che:

- in data 07.03.2024, prot. ADiSU n. 967, perveniva una richiesta di accesso ai dati/documenti in possesso di questa Agenzia da parte di un operatore economico ed in particolare:
 - Elenco edifici con indicazione di superfici servite e volumi riscaldati
 - Planimetrie dei singoli piani e prospetti dei fabbricati
 - Elenco e caratteristiche degli impianti tecnologici installati
 - Consumi di combustibile (gas metano, gasolio) dell'ultimo triennio
 - Orari di funzionamento degli impianti tecnologici
 - Schede Anagrafiche e Relazioni sullo stato di consistenza degli impianti
 - Spesa storica per manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema edificio/impianto
 - Progetti di riqualificazione già in atto o di recente realizzazione;

- la richiesta veniva motivata con la finalità di sviluppare una proposta di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 per l'ottimizzazione della gestione degli edifici gestiti da questa Agenzia;
- l'Agenzia ha attualmente la disponibilità a vario titolo, ma comunque in diritto d'uso, di una serie di immobili destinati a residenza universitaria per i quali provvede, tra le altre cose, al pagamento/finanziamento delle spese energetiche, del servizio di manutenzione edile ed impiantistico, del servizio di portierato e comunque di tutti quei interventi necessari per il corretto utilizzo delle strutture;
- l'Agenzia è legittimata all'eventuale sottoscrizione di partenariati pubblico privati in quanto titolare di diritti reali (diritto d'uso) sugli immobili che attualmente gestisce per i propri fini istituzionali;

ATTESO CHE:

- il d.lgs. 36/2023, "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", ha normato in maniera definitiva e puntale il Partenariato Pubblico Privato, assimilandolo per taluni aspetti a quanto era già stato stabilito per le concessioni, prendendo in considerazione per la prima volta tutti i vari aspetti della gestione ex ante ed ex post di tale particolare tipo di contratti, visto anche il grande interesse in alcuni settori come quello energetico ("contratti di prestazione energetica" EPC);
- che all'Art. 174, c.1 del suddetto d.lgs. 36/2023 il PPP viene definito come: "un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche: a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico; b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima; [...]; d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato";
- l'elemento caratterizzante dei PPP è, quindi, che il rischio operativo connesso alla realizzazione dell'intervento/prestazione di servizio è in capo all'Operatore Economico ed è possibile redigere diverse tipologie contrattuali purché siano a lungo termine, per permettere il recupero degli investimenti, con finalità del perseguimento dell'interesse pubblico nei quali sia evidente il trasferimento di rischio operativo all'Operatore Economico;
- nell'ottica dei principi generali del nuovo codice e della maggiore libertà di iniziativa e responsabilità della Pubblica Amministrazione, facendo proprio il perseguimento del risultato, è pensabile che l'applicabilità di tali contratti agli ambiti di lavoro dell'Agenzia possa rappresentare un valore aggiunto ad un servizio che, di per sé, già esplica un valore sociale costituzionale;
- la forma di partenariato "finanza di progetto", ovvero l'avvio di una collaborazione tra soggetti pubblici e privati sulla base di una iniziativa privata, rispecchia appieno quanto stabilito dall'art. 118, c.4 della Costituzione ovvero "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". In questo caso il PPP è "un'estrinsecazione del principio di sussidiarietà orizzontale, volto ad espandere gli spazi riservati ai soggetti privati nelle attività d'interesse generale" (Garofoli, Ferrari [2024], Codice dei contratti pubblici);

RICHIAMATO:

- la nota prot. interno n.2049 del 23-05-2024 del dirigente del Servizio III Lavori, Sicurezza, Provveditorato e Patrimonio con la quale veniva richiesto all'Amministratore Unico dell'Agenzia il parere in merito alla valutazione di PPP e, contestualmente, il conseguente ed eventuale nulla osta alla pubblicazione dei dati/documenti richiesti nell'ACDat dell'Agenzia;
- il nulla osta, prot. n. 2161 del 03-06-2024, dell'Amministratore Unico alla pubblicazione, nell'ACDat dell'Agenzia, dei dati/informazioni richiesti;

VALUTATO, per tutto quanto sopra, che nulla osta alla pubblicazione dei dati richiesti dal privato nell'ACDat dell'Agenzia e gli stessi saranno disponibili per tutti i Soggetti interessati;

VISTO l'avviso pubblico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di pubblicazione nell'ACDat dell'Agenzia dei dati/documenti richiesti dal Soggetto privato, reperibile all'indirizzo <u>Avvisi e Bandi | Amministrazione Trasparente (adisu.umbria.it);</u>

ATTESO che con la pubblicazione dei dati/documenti richiesti dal Soggetto privato nell'ACDat dell'Agenzia non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e pertanto i soggetti che presenteranno una proposta di Partenariato Pubblico Privato non potranno avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta fino all'individuazione della proposta di pubblico interesse;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DETERMINA

- 1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. **di approvare** l'avviso pubblico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di pubblicazione nell'ACDat dell'Agenzia dei dati/documenti richiesti dal Soggetto privato, reperibile all'indirizzo <u>Avvisi e Bandi | Amministrazione Trasparente (adisu.umbria.it);</u>
- 3. di dare atto che con la pubblicazione dei dati/documenti richiesti dal Soggetto privato nell'ACDat dell'Agenzia non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e pertanto i soggetti che presenteranno una proposta di Partenariato Pubblico Privato non potranno avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta fino all'individuazione della proposta di pubblico interesse;
- 4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione "Provvedimenti dirigenti";
- 5. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, 04/07/2024

L'Istruttore

Francesca Giulivi

(Firmato con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: Richiesta di accesso atti per il reperimento di dati ed informazioni finalizzati alla valutazione di una successiva ed eventuale proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023. Pubblicazione dati nell'ACDat dell'Agenzia.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della determinazione dirigenziale.

Perugia, 04/07/2024

Il responsabile dell'istruttoria

Ing. Elena Chessa

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABATINI GIANLUCA

 ${\it CODICE\ FISCALE:\ TINIT-SBTGLC73P26H501V}$

DATA FIRMA: 04/07/2024 11:30:29

IMPRONTA: 30613132613739616238653633316334646633356631356638333764633630326262363064616137